

# Senza la casa, senza la dignità

“Sfrattato, 50enne si suicida impiccandosi al balcone. Aveva ricevuto la sera prima l’ingiunzione a lasciare il monolocale dove viveva da solo da due anni. Sconvolti i vicini. Doveva lasciare quella casa. Un monolocale al primo piano, in via Borsi, zona Parella, a Torino. Appena ieri l’ufficiale giudiziario si è presentato davanti alla sua porta per notificargli lo sfratto. Lì per lì non ha battuto ciglio. Ma dopo averci pensato su, invece di abbandonare l’alloggio, ha preferito togliersi la vita. Nella notte ha cercato una corda e si è impiccato al balcone del ballatoio di sopra. Di fatto il terzo piano della piccola palazzina. *“L’ha trovato mio marito – racconta una vicina ancora sotto choc – E’ stato terribile”*. Gli altri condomini hanno chiamato il 118 e la polizia, ma per l’uomo, Roberto Canavese, 50 anni, non c’era già più nulla da fare. Nessuno, tra gli inquilini del palazzo, che si immaginasse un simile epilogo.” *segnalazione di Lalla M., Arezzo*